

Sole 24 ore Premiato il capoluogo giuliano

Trieste al primo posto per qualità della vita in Italia



Cristian Melis

La nuova geografia del benessere mette in evidenza quelle che risultano essere le disuguaglianze che sono state accentuate dalla pandemia e ci permette di capire da dove si debba partire per poterle smorzare grazie anche agli investimenti ed ai progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nello specifico bisogna dare attuazione, in maniera efficace, alle missioni trasversali del PNRR provvedendo alla riduzione dei divari territoriali e di genere oltreché ad aumentare le opportunità per i giovani.

Fatta questa piccola premessa e prendendo in considerazione la geografia italiana, notiamo, con particolare piacere, che la nostra città, nella classifica del 2021 sulla qualità della vita, ha conquistato il primato nell'indice tematico di «Cultura e tempo libero» e si posiziona rispettivamente al secondo e quarto posto per quanto riguarda «Affari e lavoro» e «Ambiente e servizi».

Prendendo in considerazione la nostra Regione notiamo altre due ottime posizioni raggiunte da Pordenone, al 7° posto, e Udine, al 9° posto.

Va ricordato che questa indagine scaturisce dalla ricerca e dallo studio di 90 indicatori, suddivisi in sei macro categorie tematiche tra le quali compaiono le tre già evidenziate e ulteriori tre comprendenti «Ricchezza e consumi», «Demografia, società e salute» e «Giustizia e sicurezza».

Riflettendo sui risultati raggiunti nel capoluogo giuliano si potrebbe pensare che un'ottima qualità della vita, in una città dove puoi arrivare a piedi agli stabilimenti balneari o

puoi percorrere i sentieri del Carso o della vicina Slovenia in bicicletta, non dovrebbe essere così difficoltoso raggiungerla.

Possiamo sostenere, invece, che questo primato non può essere relegato soltanto alla collocazione geografica, da qualcuno etichettata come «fortunata», ma si può sicuramente contare su molteplici categorie che sono state prese in considerazione.

Oltre ai successi testé evidenziati, per quanto riguarda Trieste, Udine e Pordenone, notiamo che anche Gorizia, con il suo 23° posto, conferma come la nostra Regione sia uno dei luoghi in cui si vive meglio in Italia.

Ritornando al fronte culturale va sottolineato che Trieste vanta il primato in quello che risulta essere l'indice di lettura, raggiungendo una diffusione media di quasi 35 copie complessive di giornali ogni 100 abitanti, mentre si trova al secondo posto per il patrimonio museale e terza per quanto riguarda la formazione continua.

In ultima analisi appare opportuno evidenziare come il livello medio di istruzione sia molto alto rispetto ad altre aree del Paese, in quanto viene raggiunto il 75%, se si prendono in considerazione le persone almeno diplomate, e quasi il 42%, se si prendono in considerazione le persone laureate o in possesso di altri titoli terziari.

Non va trascurato, altresì, il tessuto economico-lavorativo che rappresenta un'alta positività per questo territorio in quanto viene rilevato un alto tasso di occupazione, nella fascia che va dai 20 ai 64 anni, che sorpassa il 75%, ed una bassa incidenza di giovani, fino ai 29 anni, che non lavora o non studia.

ASCOLTO CARITAS

 **Fondazione**
diocesana onlus
Caritas Trieste

Numero Verde

800.629.679

CHIAMACI